

Vincenzo Consolo, biografia e opere dello scrittore siciliano

Autore: Redazione

Data: 27 Settembre 2022



Vincenzo Consolo, chi era lo **scrittore, giornalista** e saggista siciliano. **Biografia, carriera**, le **opere più famose**, i romanzi e i racconti. Cosa leggere, le poesie, gli articoli, i saggi e i tanti contributi letterari.

Vincenzo Consolo

Vincenzo Consolo nasce a Sant'Agata di Militello (in provincia di Messina), il 18 febbraio del 1933 e **muore a Milano**, il 21 gennaio del 2012, all'età di 79 anni. I suoi genitori sono originari di San Fratello, altro centro del Messinese. Dopo aver frequentato le scuole superiori, si iscrive alla facoltà di **Giurisprudenza** dell'Università Cattolica di Milano.

È costretto a **interrompere gli studi** per assolvere all'obbligo del servizio militare, che compie a Roma. **Si laurea**, in seguito, a **Messina**, con una tesi in filosofia del diritto, dal titolo "La crisi attuale dei diritti dell'uomo".

In seguito alla laurea insegna diritto ed educazione civica in alcune scuole agrarie sui **Nebrodi**. Collabora con il giornale di Palermo "L'Ora", nelle pagine culturali: un sodalizio che va avanti fino alla chiusura del giornale, nel 1991. Si trasferisce nel 1968 a **Milano**, ma continua a mantenere su "L'Ora" una rubrica settimanale, dal titolo "Fuori casa".

Esordi

Il **romanzo d'esordio di Vincenzo Consolo** si intitola "La ferita dell'aprile": esce nel **1963**, in un periodo in cui lo scrittore frequenta e conosce [Leonardo Sciascia](#) e il poeta Lucio Piccolo, cugino di [Giuseppe Tomasi di Lampedusa](#).

"Il mio primo libro era un libro di memorie personali, scritto in una prima persona che non ho più praticato, poi sono passato al romanzo storico", racconterà in seguito, in [un'intervista per la Rai](#).

Quel romanzo storico cui fa accenno nell'intervista esce nel **1976**, per l'editore Einaudi. Si tratta de "**Il sorriso dell'ignoto marinaio**". "Il secondo libro è frutto del mio trasferimento in un osservatorio qual era Milano durante gli avvenimenti del '68", racconta lo stesso scrittore a [Doppiozero](#) in un **intervista del 1999**.

"Il sorriso dell'ignoto marinaio è un **romanzo storico, storico-metaforico**: parlo dell'Ottocento ma per dire gli anni '60 in Italia, con tutti i temi di tipo sociale e di tipo culturale che allora si dibattevano: la funzione della scrittura, la funzione dell'intellettuale e dello scrittore nei confronti della Storia, di una storia acuta e conflittuale come quella di quel momento", aggiunge.

Opere e altri scritti

Consolo diviene consulente per la narrativa italiana presso **Einaudi**, in cui è direttore editoriale **Italo Calvino**. Sempre per Einaudi pubblica, nel 1985, la favola teatrale "**Lunaria**", mentre esce per Sellerio due anni dopo, nel 1987, il romanzo "Retablo".

Nel 1988 è la volta di "**Le pietre di Pantalica**", uscito per Mondadori. Dopo la pubblicazione della "Ferita dell'aprile", collaborato a lungo con diversi giornali e riviste italiane e straniere dal **Corriere della sera** e L'Unità dal Manifesto al Messaggero, passando attraverso Tempo Illustrato, Il Sole 24 Ore, Il Diario, Micromega, Linea d'ombra, Euros, Nuovi Argomenti, **El Pais** e **Le Monde diplomatique**, giusto per citarne alcuni.

Continua la sua attività di scrittore con i seguenti **libri**: "La Sicilia passeggiata" (1991); la tragedia "Catarsi" (1989) e il romanzo "**Nottetempo, casa per casa**" (1992); "Fuga dall'Etna" (1993); la raccolta di racconti "Nerò metallico" (1994); "L'olivo e l'olivastro" (1994); "**Il teatro del sole**" (1999); "Il viaggio di Odisseo" (1999); il romanzo "**Lo spasimo di Palermo**" (1998); la raccolta di saggi "Di qua dal faro" (1999); "Oratorio" (1999); "Isole dolci del dio" (2002); "Il corteo di Dioniso" (2009); "**Pio La Torre, orgoglio di Sicilia**" (2009).

Vincenzo Consolo si dedica anche alla stesura di **testi per musica**, come "L'ape iblea" nel 1988 e "**Requiem per le vittime della mafia**", nel 2022. Riceve **numerosi premi letterari**, tra cui Premio Pirandello, Premio Strega, Grinzane Cavour, Flaiano e Internazionale Unione Latina, Leopardi.

Alle sue produzioni letterarie sono dedicati **convegni anche all'estero**, come quello presso la Sorbona di Parigi nel 2002, dal titolo "Scrittura ed etica". **I libri di Consolo sono tradotti** in Francia, Spagna, Catalogna, Germania, Inghilterra, Portogallo, Olanda, Argentina, Romania, Brasile, Canada, Egitto.

Foto di Antonio Pignato – [CC BY-SA 4.0](#).

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/vincenzo-consolo/>

Generato il 06/03/2026